

Fascicolo 2025/06 09/015

Spett.le **ARPAE**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
c.a. dott.ssa Bruna Gravina
PEC: aora@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento Unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 4/2018 e della L.R. n. 21/2004 relativo al progetto “Ampliamento di un allevamento avicolo esistente”, localizzato nel comune di Alfonsine (RA) – proposto da Società Agricola Agraria Erica s.r.l. (fasc. RER n. 1317/4/2025) – Richiesta di integrazioni

Vista la presentazione, da parte della Società Agricola Agraria Erica s.r.l. di istanza di PAUR per la procedura in oggetto con pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna avvenuta in data 21/01/2025.

Facendo seguito alla richiesta, da parte di ARPAE-SAC, di richiesta di integrazioni, giunta a questa Amministrazione in data 28/03/2025 prot. 26359/25 e in esito alla prima riunione istruttoria del 13/05/2025 si trasmettono le richieste di documentazione integrativa dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Documentazione Edilizia

- 1) Allegare documentazione attestante il rispetto degli Artt. 2.8 e 2.9 del RUE, pertanto allegare planimetria contenente l'indicazione della quota di 0.00 (rispettando la quota specificata per il Consorzio di Bonifica) e il individuando il +0.50cm per i manufatti da tale quota, la Tav. 12.3 e Tav.12.4 non indica la quota 0.00 uguale a quella specificata negli elaborati del Consorzio di Bonifica;
- 2) Allegare l'atto unilaterale d'obbligo come previsto dall'art. 4.7.2 del RUE al comma 4;
- 3) Allegare planimetria Generale dello Stato dei Luoghi come previsto dalla DAL 279/2010 Sezione III punto 1.12, che rispetti i requisiti della DAL ovvero rappresenti: lo stato dei luoghi e delle aree attigue che riporti la toponomastica, i profili altimetrici, le distanze degli immobili oggetto dell'intervento dai confini di proprietà, strade, percorsi, edifici limitrofi ecc...;
- 4) Allegare Relazione di inserimento paesaggistico come prevista dall'art. 4.7.3. RUE (contenente tutti gli allegati in esso indicati);

- 5) Allegare documentazione contenente **l'individuazione esatta del posizionamento del pozzo** in progetto, in quanto sembra posto in prossimità dell'ingresso del locale autoclave;
- 6) Allegare documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs 199/2021 e dell'Allegato III punto 2. "Obblighi di utilizzo di impianti a fonti rinnovabili", chiarendo se l'impianto fotovoltaico previsto ha una potenza sufficiente a garantire il rispetto della normativa sopra citata o come viene previsto il suo soddisfacimento.
- 7) Allegare elaborati inerenti all'impianto fotovoltaico, debitamente quotati, con il corretto posizionamento e dimensionamento e potenza, inoltre allegare percorso dell'elettrodotto e la relazione ed elaborato relativi alle DPA;
- 8) Allegare documentazione inerente agli impianti prevista dal DM 37/2008 (relazione, schema, progetto):
- allegare documentazione dell'impianto elettrico/elettronico dei cancelli automatizzati specificati in relazione (relazione, schema e progetto);
 - allegare documentazione dell'impianto elettronico (relazione e progetto);
 - allegare documentazione dell'impianto di climatizzazione/riscaldamento (relazione);
- 9) Chiarire a **quale titolo le aree indicate nella tabella degli indici hanno ceduto l'indice edificatorio**, indicando la proprietà di tali aree e con quale diritto reale viene considerata quella superficie ai fini del conteggio (se sono terreni in affitto sarà comunque necessario l'assenso della proprietà ai fini dell'utilizzo dell'indice) come previsto dall'art. 4.7.1 comma 1 del RUE, dove recita *"Nei casi in cui l'unità agricola non sia costituita esclusivamente da terreni in proprietà la richiesta di titolo dovrà essere avanzata da tutte le proprietà interessate...omissis... I terreni non in proprietà che sono stati computati come facenti parte di un'unità agricola ai fini del rilascio di un titolo abilitativo edilizio, non sono successivamente computabili ai fini dell'edificazione in un'altra unità agricola, anche in caso di cessazione del contratto di affitto o del titolo di godimento. Qualora la potenzialità edificatoria derivante da un terreno venga utilizzata per un intervento edilizio su un terreno di proprietà diversa, il vincolo che ne deriva dev'essere oggetto di un atto pubblico trascritto fra le parti interessate che evidenzia l'accettazione da parte del proprietario."*;
- 10) Allegare **nuova tabella con il conteggio corretto degli indici e delle superfici utilizzate** in quanto nella tabella "aree che hanno ceduto l'indice edificatorio" la somma delle superfici parziali sembra non corrispondere alla cifra indicata nel totale, di conseguenza correggere anche quelle indicate nelle altre tabelle;
- 11) Allegare **documentazione indicante la portata dei silos**;
- 12) La **superficie conteggiata per i silos** dev'essere calcolata sulla base di quanto previsto dalla Delibera degli oneri al punto 1.3.1 dove specifica che il conteggio della superficie dei silos deriva dal rapporto del Volume Utile/6;
- 13) Allegare **documentazione nella quale venga chiarito dove scolano i pozzetti ispezionabili e quelli dust chamber**, nel caso in cui siano a tenuta, chiarire come avviene lo svuotamento (nel caso in cui i mezzi debbano arrivare fino alla fine del capannone rappresentare il percorso);
- 14) Chiarire in **elaborato planimetrico, la destinazione d'uso dei locali nell'edificio ad uso servizi**, in quanto le destinazioni non combaciano tra gli elaborati di progetto e il progetto dell'impianto elettrico (in alcuni i vani sono identificati come magazzini e in altri come uffici);
- 15) Allegare **documentazione contenente il layout dei locali** indicati all'interno dell'edificio ad uso servizi con indicazione del rispetto delle disposizioni del regolamento di igiene sui luoghi di lavoro e degli art. da 24 a 28 del Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica di Alfonsine;
- 16) Allegare **nuovi elaborati grafici relativi alle Tavole 3.1 e 3.3** indicanti anche l'altezza massima del fabbricato e la quota relativa al rispetto del +50 (art. 2.8 e 2.9 RUE);
- 17) Allegare **nuovo elaborato grafico relativo alla Tavola 3.2** indicanti anche l'altezza massima del fabbricato e la quota relativa al rispetto del +50 (art. 2.8 e 2.9 RUE) chiarendo anche se il soffitto indicato nella sezione è praticabile o se non essendo raggiungibile e non portante è un controsoffitto;
- 18) Allegare **elaborati grafici di dettaglio della cella frigo** con anche prospetti e sezioni debitamente quotati;
- 19) Allegare **elaborato contenente lo schema della rete fognaria** (acque meteoriche/bianche e acque nere);
- 20) Allegare **nuovo elaborato accesso C**, in cui sia chiarita l'effettivo posizionamento rispetto al limite del lotto e alle sue effettive caratteristiche/dimensionamento, in quanto negli ulteriori elaborati allegati l'imbocco sembra essere differente, indicare inoltre in elaborato planimetrico il posizionamento delle sezioni;
- 21) Allegare elaborato planimetrico contenente i raggi di curvatura e i percorsi effettuati in accesso C dalla strada Via Reale Lavezzola dai mezzi;

- 22) Allegare **nuovi elaborati e nuova relazione** contenente il prospetto del cancello con quote nel rispetto dell'art. 5.2.5 del RUE (altezza massima 2m), e la distanza della barriera verde dalla strada nel rispetto del Codice della Strada;
- 23) Allegare **elaborati grafici debitamente quotati dell'arco di disinfezione**, compresi prospetti;
- 24) Allegare **elaborati grafici di progetto di tutti i cancelli previsti** (planimetria e prospetti quotati), inoltre specificare le dimensioni dell'arco di disinfezione presente nell'accesso in corrispondenza dell'edificio ad uso servizi;
- 25) Chiarire se il **collegamento tra i silos e i capannoni** avviene in modo aereo o sotterraneo, allegando tutti gli elaborati (prospetti e sezioni di eventuali scavi/supporti quotati);
- 26) Allegare relazione relativa alla progettazione del nuovo svincolo di accesso sulla Via Reale Voltana in riferimento alle civili abitazioni presenti, al fine di evidenziare eventuali criticità dovute al passaggio dei mezzi pesanti e le azioni di mitigazione conseguenti;
- 27) In merito al Piano di Riconversione o Ammodernamento presentato, si richiede:
- Titolo di possesso o altro titolo di conduzione dei terreni. Qualora fossero condotti, in affitto, i contratti di affitto stessi debbono essere prorogati, in termini di durata, per il periodo di validità del PRA;
 - Gli allegati su modulistica Regionale debbono essere compilati per intero ed i dati visibili;

Documentazione Sismica

- 1) È necessario produrre la documentazione prevista dalla DGR 1373/2011 Allegato A per ogni unità strutturale prevista in progetto;
- 2) Nella Relazione geologica chiarire il valore adottato a pag. 12/70 $S^*_{ag}/g=0,19g$ per la verifica a liquefazione in quanto non corrispondente al sito oggetto di intervento;
- 3) Si ricorda che la Relazione geologica deve essere vista anche dal Progettista Strutturale e dal DL Strutturale per presa visione dei contenuti e valutazione degli stessi nella progettazione/direzione lavori (in particolare di quanto riportato ai paragrafi 14 e 15);

Documentazione Ambientale

- 1) La siepe perimetrale, necessaria per la mitigazione dell'impatto visivo, dovrà essere presente su tutti i lati (anche lato Ovest/scolo S. Giuseppe). Devono essere quindi presentati una relazione ed un elaborato grafico specifici dove vengono descritti ed evidenziati i sesti di impianto, le modalità di irrigazione che ne garantiscano l'attecchimento e la sostituzione in caso di disseccamento, con esemplari che abbiano una altezza minima di m 1 e un diametro proporzionato in base alla classe di grandezza per garantire la mitigazione visiva nel breve periodo, nonché le funzioni di contenimento odorigeni e in ogni caso dovranno essere rispettate le caratteristiche minime previste dall'art. 1.10 dell'allegato E del RUE "Nuovi impianti e sostituzioni".
- 2) Per la siepe perimetrale dovranno essere utilizzate specie conformi all'Allegato E del RUE (no oleandro), arboree e arbustive, non decidue (al fine di garantire la necessaria mitigazione degli odorigeni).
- 3) Rilevato che i "boschetti" progettati sui lati Nord e Sud dell'ampliamento sono funzionali anche alla mitigazione delle emissioni odorigene, dovranno essere utilizzate specie non caducifoglie (la paulownia conseguentemente dovrà essere sostituita) previste dall'Allegato E ("Regolamento del verde pubblico e privato") del RUE. Anche in questo caso dovranno essere illustrati le modalità di irrigazione per garantire l'attecchimento, dovrà essere prevista la sostituzione per gli esemplari che non attecchiranno e andranno piantumate specie con le medesime richieste di cui al precedente punto 1).
- 4) Devono essere evidenziati ed esplicitati in una relazione dedicata, oltre al numero dei mezzi pesanti in entrata e in uscita, tutti i percorsi degli stessi, indicando il sito di provenienza o di destinazione, per evidenziare le eventuali criticità e gli impatti ambientali, nonché per conteggiare con precisione i km percorsi e le collegate emissioni in atmosfera.
- 5) Sempre per quel che concerne i mezzi pesanti, rilevato che durante la conferenza dei servizi il proponente ha illustrato che i mezzi saranno in parte in proprietà e in parte affidati a terzi, dovranno essere evidenziati i trasporti effettuati in proprio con le tipologie di mezzi utilizzati e la categoria Euro per un calcolo preciso delle emissioni, nonché dovranno essere presentati i contratti con le società di trasporto che garantiscano le emissioni dichiarate (mezzi almeno Euro 5).

6) In riferimento anche alla richiesta 6) nella parte edilizia e viste le metrature a disposizione in copertura per la realizzazione di impianti a tetto, si richiede che la ditta valuti soluzioni di produzione di energia da fonti rinnovabili più incisive, in quanto 83 kwh non sembrano coprire il 60% dei fabbisogni dei 4 nuovi capannoni e dei servizi che si intendono realizzare e comunque in caso di impossibilità di cedere alla rete eventuali surplus di produzione, si richiede di valutare sistemi di accumulo dell'energia prodotta da utilizzare in modo differito come mitigazione dell'impianto.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse necessitare.

Distinti Saluti

La Digente Area Territorio e Ambiente

arch. Marina Doni

Documento firmato digitalmente

Per informazioni e/o chiarimenti relativi alla pratica edilizia e al PRA è possibile rivolgersi al tecnico istruttore:

Sara Guazzolini e-mail guazzolinis@unione.labassaromagna.it - 0545 299257 nelle seguenti giornate:

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00

Per informazioni e/o chiarimenti relativi alla pratica sismica è possibile rivolgersi al tecnico istruttore

Laura Capucci e-mail capuccil@unione.labassaromagna.it – 0545 299302

Per informazioni e/o chiarimenti relativa alle tematiche ambientali è possibile rivolgersi al tecnico istruttore

Bruno Longanesi e-mail longanesib@unione.labassaromagna.it - 0545 299186